

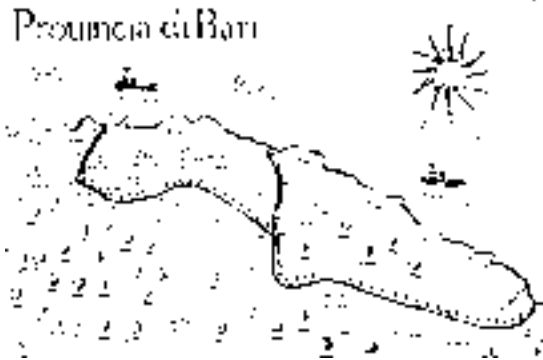
ACCADDE A MODUGNO
NEL FEBBRAIO DEL...

di *Raffaele Macina*

*(dall'Agenda storica modugnese, pubblicata
da "Nuovi Orientamenti" nel 2001)*

5 febbraio 1657

Primo giorno di “salute” di Modugno, tempestata dalla peste sin dal 12 ottobre del 1656. Il giorno precedente si era svolta una solenne cerimonia e “si cantò il Te Deum laudamus in rendimento di grazie a S. Divina Maestà per il cessato contagio e fu giorno felicissimo con allegrezza comune” (dalla Cronaca di V. Maffei). Modugno fu nuovamente toccata dalla peste, ma in forma leggera, nel 1690.



I centri colpiti dalla peste e quelli sospettati di infezione nel 1690, con l'indicazione della “linea di circonvallazione e dei cordoni di guardie”. I centri che si trovavano all'interno di tale linea non potevano avere scambi fra di loro né con quelli esterni.

6 febbraio 1859

Il medico modugnese Nicola Longo viene chiamato urgentemente perché visiti il re Ferdinando II, bloccato a Bari per una infiammazione nella regione lombo-femorale.

8 febbraio 1927

Nicola Risotti, responsabile del fallimento della “Banca Popolare” di Modugno per un ammanco di un milione di lire, si suicida con due colpi di pistola alla tempia. La “Banca Popolare”, primo istituto bancario della città, aveva aperto i suoi sportelli a Modugno il 6 novembre 1881.

12 febbraio 1171

La località di Balsignano è citata in un atto notarile di tale Costucio di Bari che dona al monastero "S. Salvatore" di Nusco (Avellino) diverse terre in loco basiliniano perché accolga le sue tre sorelle zitelle.



Il castello di Balsignano viene citato in diversi documenti a partire dal X secolo.

12 febbraio 1524

Dopo la morte della madre, il ducato di Bari con terre annesse di Modugno e Palo del Colle passa a Bona Sforza, già regina di Polonia come sposa del re Sigismondo Iagellone.

14 febbraio 1860

Con decreto regio viene elevata ad arciconfraternita la congrega laicale del Carmine.

17 febbraio 1890

Nella cattedrale di Zante viene pronunziato dal sacerdote modugnese Nicola Trentadue il necrologio in memoria del principe Amedeo di Savoia. Il Trentadue fu impegnato in diversi studi letterari, storici e teologici.

24 febbraio 1662

Nasce a Modugno Rocco Stella che, arruolatosi nell'esercito austriaco, è artefice di una brillante carriera: diventerà persino primo ministro di Carlo d'Asburgo, imperatore d'Austria. Particolare abbastanza curioso è che Rocco Stella, partito assai giovane da Modugno, era stato quasi allontanato dai genitori che, per timore della sua vita sregolata, temevano per le loro proprietà. La famiglia Stella è agli inizi del Settecento una delle più potenti dell'intera Italia e molti suoi membri ricoprirono ruoli e cariche di rilievo nazionale. Alla famiglia Stella apparteneva l'icona "S. Maria di Costantinopoli", a firma di ZT, risalente al 1533, poi donata alla chiesa matrice di Modugno e da questa poi passata nel 1961 al Museo diocesano di Bari.



ZT, S. Maria di Costantinopoli (1533)

26 febbraio 1792

Muore a Modugno in odore di santità suor Cherubina, al secolo Teresa Giampaolo. In una relazione, sottoscritta dal vice parroco della chiesa matrice, viene affermato che dopo i funerali un perito punse il braccio con una lancetta "perché la carne ... era morbida e cedevole, e quantunque venti otto ore dopo la morte diede molto sangue vivo, prima a zampilli, ed indi scorrendo alla presenza del Magistrato e di tre notai, e d'immensa moltitudine". Il popolo di Modugno grida al miracolo e in molti si appropriano di pezzi del suo abito e del suo velo per conservarli come reliquie.



Saio di suor Cherubina conservato ancora dalla famiglia Pascazio.

27 febbraio 1943

La municipalità fascista, adottando disposizioni centrali, requisisce e fa smantellare tre campane seicentesche del campanile della città che vengono poi trasportate nella fonderia Guistozzi per essere fuse e trasformate in armi. In realtà le campane saranno solo fuse e trasformate in blocchi mai utilizzati. Uguale sorte tocca alle campane delle altre chiese di Modugno e a quelle della torre dell'orologio di Piazza Sedile.